



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 23 del 09/02/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 dicembre 2004, n. 514

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza - Estrazione di materiale inerte nel torrente Celone - Comune di Castelluccio Valmaggiore (Fg) - Prop. Cer. Edil. S.n.c.

L'anno 2004 addì 21 del mese di dicembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 5301 del 21.05.2004, veniva presentata istanza di verifica ai sensi della L.R. n. 11/2001 per la richiesta di concessione di estrazione di materiale inerte nel torrente Celone, località Porcili, nel comune Castelluccio Valmaggiore (Fg), da parte della S.n.c. Cer.Edil. - Strada Provinciale, 125 Castelluccio Valmaggiore - Ponte Celone (Fg);

con nota prot. n. 6366 del 21.06.2004, il Settore Ecologia invitava la società proponente a fornire apposito elaborato per la valutazione di incidenza ambientale, essendo l'intervento proposto ricadente in Zona di protezione Speciale (art. 4, comma 4, L.R. n. 11/2001). Con la stessa nota comunicava di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, c. 3, della L.R. sopra specificata;

con nota acquisita al prot. n. 8601 del 27.08.2004 la società proponente trasmetteva quanto richiesto;

con nota acquisita al prot. n. 8658 del 27.08.2004, il Comune di Castelluccio Valmaggiore trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto. Con la stessa nota trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso pubblico di cui all'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;

al prot. n. 8313 del 19.09.2004, la ditta istante trasmetteva la documentazione richiesta;

nella seduta del 03.12.2004 il Comitato Reg.le di V.I.A. ha rilevato che:

La ditta istante propone, ai sensi dell'art. 1 del R.D. n. 1668 del 19.11.1921, dell'art. 97 del R.D. n. 523 del 25.07.1904, dell'art. 5 della legge n. 37/94 e L.R. n. 11/2001, la concessione all'estrazione di inerte accumulatosi a seguito delle ultime piene stagionali.

Premesso che:

l'alveo fluviale è di proprietà demaniale e quindi al privato è permesso prelevare materiale per costruzione;

che le portate fluviali non possono essere variate per non alterare la naturale dinamica dell'evoluzione del corso d'acqua;

che l'estrazione di inerti dall'alveo compromette la naturale evoluzione del trasporto solido;

che lo stato del corso d'acqua va studiato e riferito all'intero bacino imbrifero;

che l'attività di prelievo richiesta certamente non può essere utile per ripristinare il naturale profilo di equilibrio dell'alveo, né può rappresentare un'azione di tutela del paesaggio nei confronti di eventuali future alluvioni e di piena per aumentata potenzialità di smaltimento delle acque e del carico solido, il Comitato ritiene di esprimere parere non favorevole in quanto l'intervento, pur apparendo limitato per estensione e per la non eccessiva quantità del prelievo, (comunque non proporzionato alla capacità dei mezzi da impegnare), non è compatibile con le peculiarità del sito. Trattasi infatti di area demaniale di grande interesse ambientale da tutelare con il Piano di Bacino previsto dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni. come richiamato dalla L. n. 37/1994. Inoltre in assenza di uno studio completo della dinamica dei deflussi e del trasporto solido non è possibile autorizzare nessun prelievo di inerti dall'alveo.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 03.12.2004, parere sfavorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere la richiesta di concessione di estrazione di materiale inerte nel torrente Celone, località Porcili, nel comune Castelluccio Valmaggiore (Fg), proposto dalla S.n.c. Cer.Edil. - Strada Provinciale, 125 Castelluccio Valmaggiore - Ponte Celone (Fg) -, assoggettato alle procedure di V.I.A.;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
